

Rapporto annuale di Riesame 2016 (A.A. 2015/2016)

Denominazione del Corso di Studio: Biotecnologie Sanitarie Mediche e Veterinarie

Classe: LM 9

Sede: Dipartimento di Medicina Veterinaria

Primo anno accademico di attivazione: 2010/2011

Gruppo di Riesame.

Componenti

Prof. Sergio Ledda (Responsabile del CdS e Responsabile del Riesame)

Prof. Ciriaco Carru (Docente componente)

Dott.ssa Luisa Bogliolo (Docente del CdS e Responsabile della Qualità)

Walter Carta. (Rappresentante degli studenti)

Dr.ssa Renata Fadda (Amministrativo con funzione di Manager didattico)

Sono stati consultati inoltre: il prof. Cesare Cuccuru, Presidente del corso di laurea in Medicina Veterinaria e il Prof. Stefano Rocca, docente del CdS di Medicina Veterinaria.

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il giorno 19/01/2016.

Oggetto della discussione:

Valutazione dei dati e degli indicatori relativi all'accesso degli studenti al corso di studio, tipologie e provenienze degli studenti; andamento dei percorsi formativi e azioni intraprese per le modifiche e il riordino del piano di studi per favorire il miglioramento complessivo della qualità del corso di studi.

Presentato, discusso e approvato nel Consiglio del corso di Laurea in data 22/01/2015.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Durante la discussione tenutasi il giorno 22 Gennaio 2016 relativamente alle problematiche del corso di studio si è proceduto a:

- 1) un' analisi degli aspetti relativi alla selezione, immatricolazione e abbandoni degli studenti, andamento delle carriere analizzando le possibili cause della riduzione progressiva del numero di iscritti e la pianificazione di interventi da porre in essere.
- 2) si è discusso dell'andamento delle carriere degli studenti, evidenziando un progressivo miglioramento ma registrando ancora problematiche relative all'eccessivo carico didattico e sua distribuzione nei relativi semestri.
- 3) una attenta considerazione dei giudizi forniti dagli studenti nelle procedure di valutazione, evidenziandone una riduzione delle criticità che permangono per alcuni quesiti.
- 4) una verifica delle percentuali dei laureati nel tempo medio di percorso di studio.
- 5) valutazioni sui dati delle prospettive di inserimento nel mondo del lavoro dopo la laurea e le eventuali strategie da porre in essere per favorire la pubblicizzazione delle figure professionali che si vanno formando in contesti lavorativi pubblici e privati.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo

Miglioramento delle politiche informative per aumentare il numero di studenti in ingresso i nel corso

Azioni intraprese: coordinamento con l'ufficio orientamento e comunicazione informativa presso gli studenti dei corsi di primo livello dell'Ateneo di Cagliari e Sassari coerenti con la tipologia formativa di carattere biotecnologico.

Indicatori: numero studenti neo immatricolati; Percentuale di studenti provenienza da corsi di laurea di primo livello con competenze di tipo biotecnologico; Esiti prova ingresso per la valutazione competenze iniziali.

Obiettivo

Progressione regolare della carriera degli studenti, incremento dei CFU conseguiti per anno, riduzione dei fuori corso

Azioni intraprese

Maggiore azione di tutoraggio.

Indicatori: conseguimento crediti per anno; numero studenti regolari; percentuali fuori corso; numero anni consegimenti titolo

Ingresso - Relativamente alle azioni specifiche per migliorare l'ingresso degli studenti sono state effettuate le seguenti iniziative: miglioramento del coordinamento con le strutture centrali dell'Ateneo; si è lavorato per implementare, attraverso le azioni complessive del programma di orientamento dell'Ateneo e con azioni specifiche programmate (partecipazione a giornate di divulgazione sull'offerta formativa), una attività di maggiore comunicazione mediante l'ausilio di supporto informatici ad investimento sociale. Facilitati dalla presenza di candidati presenti in ambito territoriale regionale si sono sviluppati numerosi contatti diretti (comunicazioni via e.mail e incontri one to one)

Queste iniziative hanno permesso di mantenere una popolazione studentesca pressappoco stabile rispetto all'annualità precedente e nel contempo ha favorito la partecipazione di studenti motivati e con competenze di base sempre più rispondenti al corso magistrale.

Pur in presenza di un numero stabile di studenti, va comunque sottolineato come negli ultimi due anni di attivazione si è osservata una riduzione progressiva degli studenti immatricolati probabilmente relazionabile ad una contrazione demografica ed alla grave crisi economica che ha investito in modo particolare la Regione Sardegna. Questa considerazione è confermata dalla riduzione complessiva del numero di immatricolati in ambito di Ateneo e regionale e ad un aumento del numero di studenti che per problematiche economico finanziarie rinunciano a investire il proprio tempo in nuovi percorsi formativi.

Altro fattore limitante potrebbe essere stata la decisione di mantenere un numero programmato di studenti(25) che tra l'altro è risultato superiore alle domande di immatricolazione pervenute. È per questa ragione per l'anno successivo si è deciso di bandire un accesso libero che sarà limitato solo dalla numerosità massima della classe. I dati di immatricolazione dell'annualità 2015/2016 evidenziano la correttezza della decisione in quanto gli studenti immatricolati sono 25 rispetto ai 14 dell'anno 2014/2015.

Percorso – Dopo aver effettuato negli anni precedenti, sulla base delle informazioni riportate dagli studenti (schede di valutazione e incontri), dei cambiamenti nell'organizzazione del percorso formativo, in questo anno si è proceduto maggiormente a monitorare l'efficacia dell'azione intrapresa. Gli effetti di questa riorganizzazione sembrano consolidare quanto già osservato nei rapporto del riesame precedente con un numero di studenti che svolgono il percorso di studi nei tempi prefissati e un progressivo incremento dei CFU e esami sostenuti per gli studenti dei diversi anni di corso. E' in aumento anche il numero di laureati regolari. Continua ad essere particolarmente apprezzata la tipologia di attività formativa di tipo pratico che viene svolta dagli studenti nei corsi monodisciplinari e nell'attività di tirocinio che viene svolta in strutture.

pubbliche e private, sia in ambito regionale/nazionale che internazionale. Molte delle attività pratiche svolte nei corsi monodisciplinari sono sorrette in gran parte dai fondi di ricerca dei docenti che a più riprese evidenziano la necessità di supporto da parte dell'Ateneo. Una maggiore quantità di risorse potrebbe permettere dei significativi miglioramenti delle attività formative di tipo pratico. Continua ad essere effettuata una attività formativa in forma di visite presso laboratori e strutture di ricerca di tipo biotecnologico in ambito regionale. Anche questa attività potrebbe essere implementata ma richiede risorse attualmente non disponibili.

Uscita -

La percentuale degli studenti che conseguono il titolo nei tempi regolari è in costante aumento. Questo dato è stato raggiunto grazie ad una costante azione di tutoraggio(svolta dal tutto corpo docente), alla istituzione delle prove in itinere e ad una articolazione del calendario esami che permette in modo flessibile di superare le prove di esame del corso. Permangono ancora alcuni studenti che conseguiranno il titolo in tempi non regolari e in questi pochi casi specifici si stanno esaminando gli interventi di risoluzione mediante colloqui costanti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Nelle politiche di ingresso ha inciso positivamente l'iniziativa di procedere ad un accesso libero e tale iniziativa verrà proposta anche nel prossimo anno accademico. La sinergica interazione con le strutture di coordinamento della didattica e orientamento dell'Ateneo ha favorito una migliore informazione sulla proposta didattica. Questo aspetto dovrà essere migliorata. Pur avendo fatto delle modifiche importanti sul piano didattico, dal confronto con gli studenti e sulla base di alcuni giudizi emersi dai questionari emerge come sia necessario operare ulteriori modifiche del piano didattico formativo mirate ad una riduzione del carico didattico soprattutto nel secondo anno del corso di laurea.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

I dati che vengono riportati sono stati trasmessi in modo completo e tempestivo dalle strutture dell'Ateneo (Coordinamento segreterie e Presidio Qualità) al Responsabile del CdS e in parte sono stati rilevati dalla banca dati Alma Laurea.

Ingresso – Gli anni accademici 2013/2014 e 2014/2015 sono quelli dove si è registrata la maggiore contrazione del numero di studenti immatricolati. La numerosità degli iscritti è risultata pressoché costante in questi due anni di immatricolazione registrando 15 e 14 nei due rispettivi anni accademici, studenti che risultano superiori alla numerosità minima richiesta dalla classe (6) ma inferiore alla programmazione locale (25). Tale flessione risultava in linea con la tendenziale riduzione generale degli immatricolati che si è verificata nell'Ateneo di Sassari, in particolare per i corsi magistrali non a ciclo unico. Pertanto per l'anno accademico 2015/2016 si è deciso di rendere il corso ad accesso libero e si è migliorata l'attività di informazione sul corso presso gli studenti dei corsi triennali dell'università regionali. I risultati di questa azione evidenziano un netto miglioramento della numerosità degli studenti che per l'anno accademico 2015/16 sono 25.

La provenienza geografica degli studenti è totalmente derivante da studenti residenti nel territorio regionale ed in gran misura dalla provincia di Sassari. Negli anni si è però assistito ad un incremento percentuale di studenti provenienti dalle altre provincie regionali (Nuoro, Cagliari, Oristano e Olbia Tempio) che rappresentano circa il 30- 40% degli iscritti totali.

Trattandosi di una laurea di tipo magistrale, la carriera scolastica precedente degli studenti evidenzia una prevalenza di studenti con una laurea triennale in Biotecnologie (L-2) ed una significativa presenza di studenti in possesso della laurea triennale in Tecnico di laboratorio biomedico (L/SNT3).

L'accesso al corso di studio avviene tramite una prova di ammissione che prevede la somministrazione di 70 quiz a risposta multipla. L'analisi dei dati degli elaborati evidenzia una buona preparazione ed un

progressivo miglioramento nei vari anni post attivazione. I punteggi ottenuti nei test variano in un range di 25 – 55 punti nell’80% dei candidati. I requisiti di ammissione e i metodi di verifica sono risultati rispondenti al percorso di studio programmato.

Percorso – I dati sul percorso degli studenti denotano una progressiva diminuzione degli abbandoni. Infatti nel primo anno di attivazione questi sono stati rilevanti (circa il 30% per l’anno 2010/2011) mentre si sono ridotti negli anni successivi (7 nel 2012/2013, 6 nel 2013/2014 e 2 nel 2014/2015) . Anche il numero di fuori corso, elevato nei primi anni ha registrato una significativa riduzione negli anni successivi.

Il numero di crediti acquisiti è ugualmente in trend positivo. I 26 studenti iscritti attivi per l’anno accademico 2012/2013 hanno conseguito 41,8 CFU; i 26 iscritti nell’anno accademico 2013/2014 hanno conseguito una media annua di crediti del 47,96; per l’anno accademico 2014/2015 i 18 iscritti hanno acquisito 41,4 CFU medi per studente. Va fatto rilevare come questo ultimo rilievo non sia completo in quanto l’anno accademico non è stato ancora completato e pertanto è verosimile che il numero finale di crediti sia decisamente superiore. Il numero medio di esami è in progressivo per il 2012; 6,35 (I° anno) e 5,81 (II° anno) per il 2013 e 4,5 (I° anno) e 5,9 (II° anno) per il 2014. Il voto medio degli esami è stato di 28,4 (2001), 28,4 (2012) e 28,1 (2013).

Uscita - Per quanto concerne l’efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati, allo stato attuale, vista la recente istituzione del corso, i dati e le opinioni dei laureati non sono numerosi e si riferiscono a quanto indicato nella schede 2013 e 2014 di Alma Laurea che illustrano rispettivamente il profilo dei 5 laureati del 2012 e degli 8 laureati del 2013/2014. Tali informazioni indicano che il titolo di laurea è stato conseguito mediamente in tempi regolari (1,9-2,2 anni) e che le medie degli esami (28/30) e della votazione finale (108-110) sono particolarmente elevate. Altro dato da evidenziare è l’elevata percentuale di studenti che hanno risposto positivamente al quesito di generale soddisfazione del corso (87% circa) e a una possibile nuova scelta dello stesso nella sede dell’Università di Sassari (superiore all’80%). Il numero di studenti che ha conseguito il titolo di dottore magistrale è ovviamente superiore a quello riportato nella banca dati di Alma Laurea e sarà aggiornato nella compilazione delle successive SUA CdS. Tuttavia, i contatti con gli studenti laureati, mantenuto dai docenti del corso mediante interviste e incontri con i neolaureandi e laureati, riportano i medesimi giudizi positivi sul corso espressi nella compilazione dei questionari di Almalaurea.

Internazionalizzazione - La mobilità degli studenti attraverso il programma Erasmus Placement è aumentata con 4 studenti della coorte degli immatricolati 2013/2014 che hanno svolto il tirocinio all’estero mediante il programma Erasmus Placement. Due studenti, sempre dello stesso anno accademico effettueranno una attività di tirocinio, sempre all’estero, nel periodo immediatamente seguente al conseguimento del titolo di studio. Le caratteristiche del corso non permettono d’effettuare mobilità per l’acquisizione di crediti mediante il conseguimento di esami di moduli di insegnamento in quanto non risulta facile individuare situazioni formative simili in campo internazionale, almeno per le sedi con cui l’Università di Sassari a stretto rapporti di convenzione.

Indicatori e parametri considerati	Origine dati	Responsabile reportistica
<i>Numero di iscritti al I° anno rispetto al minimo della classe</i>	<i>CS - Uniss</i>	<i>Resp. CS - Uniss</i>
<i>Numero medio annuo di CFU /studente</i>	<i>CS - Uniss</i>	<i>U-GOV Pentaho</i>
<i>Numero medio annuo esami/studente</i>	<i>CS - Uniss</i>	<i>U-GOV Pentaho</i>
<i>Tasso di abbandoni</i>	<i>CS - Uniss</i>	<i>U-GOV Pentaho</i>
<i>Numero di laureati in corso</i>	<i>CS - Uniss</i>	<i>U-GOV Pentaho</i>
<i>Tempo medio conseguimento titolo</i>	<i>CS - Uniss</i>	<i>U-GOV Pentaho</i>
<i>Media votazione esami</i>	<i>CS - Uniss</i>	<i>U-GOV Pentaho</i>

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo

Armonizzare i contenuti formativi per implementare il numero di crediti per anno/studente. Possibile alleggerimento del carico didattico.

Azioni da intraprendere:

Implementare la coordinazione tra i docenti impegnati nelle diverse discipline; migliorare l'attività di tutoraggio, incrementare l'utilizzo dei test in itinere come modalità di esame e gli esami in forma scritta.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Incontri periodici tra docenti e studenti. Analisi con la commissione paritetica. Scadenza azioni di monitoraggio dicembre 2015.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo

Implementare la positività nei giudizi di valutazione degli studenti.

Azioni intraprese: Periodici incontri con gli studenti volti a identificare singolarmente e nell'insieme generale le maggiori criticità e le azioni correttive e di miglioramento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Effettuazione e programmazione di nuovi incontri docenti studenti e discussioni in commissioni paritetica

Obiettivo

Attività di orientamento verso stage formativi all'estero. Azioni di orientamento verso lo svolgimento di tirocini presso enti pubblici e/o privati che permettano lo svolgimento di una attività formative pre-professionale.

Azioni intraprese

Definizione di convenzioni con università all'estero e centri di ricerca pubblici e/o privati per la mobilità strutturata mediante la collaborazione con il referente per l'internazionalizzazione del Dipartimento, il Delegato rettorale e l'ufficio internazionalizzazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva.

Valutazione delle convenzioni in corso, in fase di rinnovo e implementazione di nuove convenzioni

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Le valutazioni sono riferibili a differenti aspetti del corso quali: organizzazione, carico didattico, qualità della didattica e grado d'interesse della disciplina impartita.

Per quanto riguarda l'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente al Corso di Studio, sono state raccolte le opinioni degli studenti mediante la somministrazione di un questionario anonimo contenente una serie di sedici quesiti orientati a rilevare le conoscenze pregresse, l'organizzazione del corso nel suo insieme, il carico didattico, la sua distribuzione e le dotazioni logistiche. Alcune domande vertono sulla qualità didattica dei singoli insegnamenti, sia per quanto riguarda le attività frontali che quelle di tipo didattico - pratico.

Le analisi dei dati medi evidenziano come le risposte ai diversi quesiti sono risultate, nella maggior parte dei casi,

sostanzialmente positive con valori abbastanza elevati per ciò che riguarda: la definizione delle modalità

degli esami (8,7 I semestre, 9,14 II semestre), il rispetto degli orari dell'attività didattica (8,7- I semestre, 8,6- II semestre), lo stimolo per l'interesse della materia da parte del docente (8,2-I semestre e 8,3- II semestre), la chiarezza nella spiegazione degli argomenti (8,8- I semestre e 8,5- II semestre), l'efficacia delle attività didattiche integrative (8,2- I semestre, 8,6- II semestre), la coerenza tra gli insegnamenti impartiti con ciò che è stato riportato nei siti web (8,2 per entrambi i semestri) e la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (9- I semestre , 8,9- II semestre). In un quadro generalmente positivo alcune valutazioni relative al I semestre del corso appaiono al di sotto della sufficienza. In particolare, quelle relative al carico di studio (5,2) e all'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) del semestre (4,9). Queste valutazioni migliorano significativamente nelle opinioni espresse nel II semestre dove sono al di sopra della sufficienza (6,91 e 6,98). Le opinioni al di sotto della sufficienza nel I semestre, verosimilmente, risentono del fatto che il corso magistrale prevede l'aggregazione delle attività didattiche in tre semestri, anziché nei quattro disponibili. Tale organizzazione, da una parte, favorisce la possibilità di svolgere le attività di stage, tirocinio e preparazione della tesi finale in un periodo privo di lezioni ma, dall'altra, determina un'intensificazione della didattica nei tre semestri precedenti. Ulteriori riconSIDerazioni sulla distribuzione del carico didattico del I semestre dovranno essere attuate con l'obiettivo di raggiungere la piena soddisfazione degli studenti. Inoltre, le ragioni della attuale organizzazione didattica del corso e la distribuzione delle attività nei tre semestri dovranno senz'altro essere meglio esplicitate sottolineando come la creazione di uno spazio importante per le sole attività di tipo pratico nel II semestre possa favorire la preparazione professionale dei biotecnologi sanitari in medicina e veterinaria.

Il confronto delle opinioni degli studenti di biotecnologie con quelli medi dell'Ateneo sono abbastanza sovrapponibili e i risultati delle singole voci mostrano piccoli scostamenti.

Sono emersi inoltre dei giudizi negativi sulla qualità degli ambienti didattici, in particolare sulle aule dove si svolgono le lezioni frontali. Questo giudizio richiede tuttavia una più approfondita analisi. Gli stessi ambienti didattici sono frequentati dagli studenti di Medicina Veterinaria e dagli studenti di Biotecnologie Sanitarie Mediche e Veterinarie. Il giudizio negativo sulle aule delle lezioni è stato fornito dagli studenti immatricolati nel 2013/2014 per il I° semestre, mentre gli studenti di Biotecnologie immatricolati nel 2014/2015 hanno espresso giudizi superiori alla sufficienza. Il giudizio degli studenti del corso di laurea in Medicina Veterinaria è stato particolarmente positivo. Da consultazioni dirette con i rappresentanti degli studenti è emerso come erroneamente sia stato espresso un giudizio negativo esteso per tutte le discipline in relazione ad alcuni casi sporadici e particolari relativi ad una sola aula didattica. Viene infatti fatto rilevare come le attività didattiche si svolgano in aule diverse dell'Ateneo. Il dato in ogni caso evidenzia come sia necessario ben spiegare il format di valutazione proposto agli studenti, evidenziando in modo appropriato quali sia i giudizi di carattere generale rispetto quelli specifici del modulo di insegnamento su cui ci si sta esprimendo.

I giudizi espressi dagli studenti relativamente al corso sono in linea con la media complessiva di tutti i corsi impartiti nell'Ateneo di Sassari.

Per quanto attiene alle valutazioni dei laureati sono stati presi in considerazione le informazioni riportate nel giudizio sull'esperienza universitaria indicata nell'indagine Almalaurea "Profilo laureati" per gli anni 2012 e 2013.

I dati mettono in evidenza una elevata percentuale di laureati di sesso femminile. Di questi più del 60% ha conseguito il titolo prima dei 27 anni mentre il restante 50% ad una età superiore. Il profilo dei laureati evidenzia come il conseguimento del titolo si svolga nei tempi prefissati del corso. Infatti è risultato di 2,00 anni per i laureati dell'anno accademico 2011/2012, di 2,00 anni per i laureati del 2012/2013, di 2,38 per l'anno accademico 2013/2014 e di 2,22 per il 2014/2015. Più del 60% dei laureati ha svolto attività lavorativa in forma stabile o saltuaria e più dell'80% mostra interesse verso una prosecuzione degli studi post laurea in forma di dottorato, master, scuola di specializzazione e corsi di perfezionamento .

<i>Indicatori e parametri considerati</i>	<i>Origine dati</i>	<i>Responsabile reportistica</i>
<i>Rilevazioni opinioni studenti</i>	<i>Dir. PQV</i>	<i>Resp. Dir. PQV, U-GOV Pentaho</i>
<i>Profilo laureati - soddisfazione</i>	<i>Almalaurea</i>	<i>Almalaurea</i>

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo

Miglioramento dei giudizi degli studenti relativamente ai parametri maggiormente critici.

Azioni da intraprendere:

Verifiche possibili interventi sul piano didattico con riordino della distribuzione del carico didattico.

Indicatori: Aumento dei giudizi positivi nel test di valutazione, superamento dei punti critici rilevati

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Incontri con studenti, analisi e discussione nella Commissione didattica paritetica del Dipartimento di Medicina Veterinaria e nel Consiglio del corso di laurea.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo

Favorire le opportunità di inserimento di laureati in Biotecnologie Sanitarie Mediche e Veterinarie nel mondo del lavoro.

Azioni intraprese:

Si è iniziato a svolgere delle iniziative di presa di contatto con le principali realtà operative in ambito biotecnologico presenti in ambito regionale ed internazionale effettuando visite presso centri di ricerca.

Indicatori: Numero di laureati con occupazione lavorativa post-laurea; tempo intercorso dal termine degli studi e primo impiego lavorativo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Nel futuro più prossimo si metteranno in campo gli strumenti più efficaci per favorire l'occupabilità dei laureati nel corso di Biotecnologie Sanitarie, Mediche e Veterinarie implementando le azioni già intraprese per la divulgazione di occasioni formative in forma di stage e apprendistato e organizzazione di seminari tenuti da responsabili di aziende ed enti impegnati in ricerche e attività nel settore biotecnologico.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Come già più volte rilevato, il corso di laurea in Biotecnologie Sanitarie, Mediche e Veterinarie è di recentissima istituzione ed attivazione. Pertanto non è possibile dare indicazioni significative sull'impiego post laurea. Nei pochi casi sinora esaminati, tuttavia, si evidenzia un buon interesse verso le competenze e professionalità che si vanno formando.

Il tirocinio è obbligatorio e viene certificato per la sua qualità dal Docente responsabile del laboratorio; viene svolto presso strutture pubbliche e private (Università, Asl, Istituto Zooprofilattico, Porto Conte Ricerche, AGRIS) e ha rappresentato e rappresenta una forma di contatto con le realtà lavorative. Qualche studente dopo la laurea, rispondendo all'esigenza di una formazione continuativa, continua a frequentare i laboratori dove è stato precedentemente formato come tirocinante. L'attività di formazione risulta, inoltre, di particolare interesse per studenti già impegnati in attività lavorativa che intravedono nella frequentazione del corso la possibilità di implementare il profilo formativo specifico per avanzamenti nella carriera professionale. Diversi laureati hanno proseguito nell'attività formativa post laurea e sono attualmente iscritti a corsi di dottorato (20% circa), scuole di specializzazione (12%) e come borsisti o contrattisti di ricerca (20%).

Dall'esame dei dati forniti da Almalaurea si registra inoltre, in alta percentuale (90%), la volontà di perfezionare gli studi post laurea con percorsi formativi professionalizzanti come master, dottorato e scuole di specialità

L'incremento, inoltre, delle attività a carattere biotecnologico negli enti e strutture regionali potrà sempre più attingere alle nuove figure professionali che si vanno formando, soddisfacendo così la richiesta regionale, nazionale e soprattutto europea di trasferire elementi di innovazione tecnologica nel sistema di impresa.

Indicatori e parametri considerati	Origine dati	Responsabile reportistica
<i>Rilevazioni laureati in corso</i>	<i>CdS – DVM</i>	<i>U-GOV Pentaho</i>
<i>Condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea</i>	<i>Almalaurea</i>	<i>Almalaurea</i>

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo

Aumentare gli stage formativi e i contatti con le realtà aziendali pubbliche e private e istituire attività formative post-laurea

Azioni da intraprendere:

Implementazione del database relativo alle opportunità di lavoro in ambito biotecnologico. Attivare master di II° livello

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le modalità verranno definite dall'ufficio Job Placement dell'Ateneo di Sassari. Coinvolgimento della Regione Sardegna(Assessorato al Lavoro e Assessorato alla Programmazione)

